



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Responsabile di settore Marco CARLETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 2643 - Data adozione: 10/02/2024**

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla "Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa" del comune di Poggibonsi (SI) (ID 95161). Presa d'atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul BURT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/02/2024

Numero interno di proposta: 2024AD002876

## Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, commi 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22.03.2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20.05.2015 n.28;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2, 3 e 5 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell’articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla Conferenza è invitato l’ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;
- la valutazione della conformazione o dell’adeguamento dell’atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della l.r. n. 65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16.12.2016 e successivamente aggiornato in data 17.05.2018;

Richiamato, in particolare, l'articolo 6 comma 5 dell'accordo suddetto, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione precedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltrechè ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact (oggi MIC) e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

Visto il decreto dirigenziale n. 23768 del 10/11/2023, "Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla "Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa" del comune di Poggibonsi (ID 95161). Presa d'atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione dell'atto di governo del territorio.";

Premesso che il comune di Poggibonsi (SI):

- ha inviato la documentazione riguardante la Conferenza paesaggistica relativa alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/11/2023 di controdeduzione alle osservazioni e successive modifiche apportate sulla base degli esiti della prima seduta di conferenza paesaggistica, con pec nostro protocollo n. 0550895 del 5/12/2023;
- contestualmente con la suddetta nota ha inviato l'elenco degli elaborati corredati dai relativi codici HASH;
- con la medesima nota sopra indicata, registrata al protocollo regionale con n. 0550895 del 5/12/2023, ha richiesto l'indizione della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;

Considerato che:

- la Regione Toscana con nota datata 04/01/2024 protocollo regionale n. 0004608, ha convocato in modalità videoconferenza, la Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, ai fini della Conformazione, della "Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa" del comune di Poggibonsi per il giorno 24/1/2024;
- la Conferenza paesaggistica si è tenuta in modalità videoconferenza nella data stabilita, il relativo verbale è stato trasmesso con protocollo regionale n. 0074559 del 01/02/2024 e si è conclusa come segue:
  - la Conferenza, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune e riportata in narrativa, alla luce dell'istruttoria condotta dalla regione e dagli organi ministeriali competenti, considerato l'esito delle valutazioni odierne e della precedente seduta, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, prende atto che sono state apportate le modifiche richieste ed esprime parere positivo sulla verifica di adeguamento e conformazione della "Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa" approvata con D.C.C. n. 39 del 29/11/2023 con le seguenti precisazioni relative agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex Dlgs 42/2004;
  - per le previsioni da attuarsi attraverso Piani Attuativi, la verifica della progettazione, in scala adeguata, sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 co. 3 della "Disciplina di Piano del PIT/PPR";
  - nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 del "Codice", continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai contenuti normativi di cui alla Variante in oggetto, ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al "Codice" e al PIT/PPR;
- tutto ciò premesso e considerato, il comune nel rispetto dei termini previsti dall'art. 19 co. 6 della L.R. 65/2014 può procedere alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione della "Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa" affinché lo strumento decorsi trenta giorni, acquisti efficacia ai sensi dell'art. 19 co. 7;

Richiamato il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” ed in particolare l’articolo 7bis comma 3 dello stesso;

#### DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica di cui agli articoli 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta conclusiva del 24/1/2024 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, ed alla presenza, senza diritto di voto, del comune di Poggibonsi (SI) per la conformazione al PIT/PPR della “Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa” del medesimo comune, ha terminato i lavori come segue:

-la Conferenza, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune e riportata in narrativa, alla luce dell’istruttoria condotta dalla Regione e dagli organi ministeriali competenti, considerato l’esito delle valutazioni odierne e della precedente seduta, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell’art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, prende atto che sono state apportate le modifiche richieste ed esprime parere positivo sulla verifica di adeguamento e conformazione della “Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa” approvata con D.C.C. n. 39 del 29/11/2023 con le seguenti precisazioni relative agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex Dlgs 42/2004;

- per le previsioni da attuarsi attraverso Piani Attuativi, la verifica della progettazione, in scala adeguata, sarà effettuata ai sensi dell’art. 23 co. 3 della “Disciplina di Piano del PIT/PPR”;
- nell’ambito del procedimento autorizzatorio di cui all’art. 146 del “Codice”, continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai contenuti normativi di cui alla Variante in oggetto, ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al “Codice” e al PIT/PPR;

-tutto ciò premesso e considerato il comune nel rispetto dei termini previsti dall’art. 19 co. 6 della LR 65/2014 può procedere alla pubblicazione sul BURT dell’avviso di approvazione della “Variante n. 4 al Piano Operativo: Normativa” affinché lo strumento decorsi trenta giorni, acquisti efficacia ai sensi dell’art. 19 co. 7;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell’articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

# **CERTIFICAZIONE**